

IL NODO INFRASTRUTTURE

Autostrada, la Regione va avanti I Comuni devono dare il loro parere

Nuove proroghe alle osservazioni, dal Governo nessuna notizia

L'UNICA cosa chiara, a questo punto, è che deve essere fatta chiarezza. Sembra un gioco di parole, ma è in realtà la situazione in cui si sta infilando l'annosa vicenda dell'autostrada. Intricata da anni in un groviglio di ipotesi, tracciati, comitati, dichiarazioni di intenti e una quantità impressionante di carte e faldoni, la questione tirrenica rischia di precipitare in un paradosso che sembra partorito dalla penna di Kafka. In pratica, il Governo ha detto che non si fa ma in mancanza di comunicazioni ufficiali i Comuni sono ancora al lavoro per presentare le loro osservazioni al progetto. L'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli ha ricevuto ieri a Firenze i Comuni di Grosseto, Orbetello e Capalbio (Magliano, a questo giro, non c'era), la Provincia di Grosseto, il Parco della Maremma e i vertici di Sat per una riunione, che era già stata convocata. Un incontro informale, un preliminare rispetto alla Conferenza dei servizi che deve occuparsi dell'autostrada. Sebbene infatti il ministro delle infrastrutture, Graziano Delrio, abbia ripreso a parlare di adeguamento dell'Aurelia, la Conferenza dei servizi, espressione proprio di quel ministero, al momento sta ancora lavorando a una valutazione del tracciato autostradale.

ANZI, il ministero dell'ambiente ha addirittura concesso una proroga ai termini entro i quali presentare le osservazioni, perché le modifiche eseguite da Sat al progetto, dopo il primo incontro della Conferenza dei servizi con un pri-

CONFUSIONE

Il ministero dell'Ambiente ritiene «sostanziali» le modifiche fatte da Sat

mo giro di osservazioni da parte degli enti locali, sono state considerate «di natura sostanziale» e hanno quindi bisogno di ulteriori trenta giorni per altre osservazioni. Il che fa scivolare, per i Comuni, dal 26 aprile al 15 maggio il termine ultimo per presentarle in Regione, il che fa a sua volta slittare la prossima riunione della Confe-

renza dei servizi alla fine di giugno. Ma di cosa dovrà occuparsi se il Governo l'autostrada non la farà? Se lo sarà chiesto anche Giorgio Fiorenza, commissario governativo uscente per il completamento della A12, che ieri ha partecipato alla riunione in quanto «in fase di rinomina».

INSOMMA, la Regione, in mancanza di una comunicazione ufficiale deve andare avanti sulla valutazione del progetto presentato da Sat, se poi qualcuno comunicherà ufficialmente uno stop, allora si fermerà tutto, ma nel frattempo i Comuni e gli enti locali, mentre i sindaci e gli amministratori già commentano la decisione del Governo e parlano con toni vittoriosi di adeguamento dell'Aurelia, devono continuare a lavorare anche i prossimi mesi per dare il proprio parere su un progetto che, a quanto pare, il Governo ha intenzione di accantonare. Ed è stata confermata anche l'audizione in Senato dei sindaci, compreso questa volta pure quello di Monte Argentario, convocata per il 9 di maggio dalla commissione trasporti, presieduta da Altero Matteoli, che deve occuparsi proprio dell'autostrada.

Riccardo Bruni





MANIFESTAZIONE Una delle numerose iniziative di protesta contro il progetto di Tirrenica della Sat